



COMUNE di SETTEVILLE

Provincia di Belluno

Piazza Guglielmo Marconi n. 1 – Quero – 32038 SETTEVILLE Cod. Fisc. 91021680250 – Partita I.V.A. 01288150251

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE COMUNALE DI SETTEVILLE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 in data 28.04.2026

Art. 1 - Istituzione e fini

1. È istituita la Consulta giovanile comunale di Setteville, quale organo di partecipazione giovanile alla vita sociale e politica del comune.
2. La Consulta si interessa delle realtà e delle attività giovanili e si pone come organismo di collegamento, luogo d'ascolto e punto d'incontro per i giovani di Setteville che vogliono partecipare all'ideazione e realizzazione di iniziative volte al benessere e alla crescita culturale dei giovani stessi, il tutto cooperando con gli organi del comune e le realtà locali che già operano in questo ambito.
3. Le principali finalità che persegue sono:
 - a) promuovere la cultura della partecipazione, intesa come opportunità, attraverso l'espressione delle proprie opinioni e del proprio operare;
 - b) favorire il confronto di idee tra giovani di diversa provenienza territoriale, condizione scolastico-lavorativa, identità culturale, credo e orientamento politico;
 - c) esprimere pareri, su richiesta della comunità o di propria iniziativa, su situazioni riguardanti la politica giovanile;
 - d) coinvolgere nell'attività della Consulta le associazioni locali ed altri organismi giovanili, nel rispetto delle specificità di ciascuna realtà;
 - e) interessarsi alle problematiche concernenti il futuro dei giovani per favorirne il passaggio all'età adulta e offrire loro un organo di ascolto per dare voce alle loro necessità;
 - f) individuare e mettere in rete gli spazi di opportunità e progettualità rivolti ai giovani presenti nel territorio comunale;
 - g) organizzare e promuovere eventi e iniziative all'interno del comune o in esterna, siano essi ludici o educativi, rivolti ai giovani e alla comunità.
4. La Consulta promuove l'attivazione di relazioni con altre Consulte giovanili, in particolare di comuni limitrofi, al fine di costituire una rete e cooperare in ambiti di interesse più ampio.

Articolo 2 - Organi

1. Sono organi della Consulta:
 - l'assemblea;
 - il presidente;
 - il vicepresidente.
2. Tutte le cariche previste dal presente regolamento sono svolte a titolo gratuito.
3. Sono componenti dell'assemblea della Consulta dei Giovani coloro che manifestano, anche nel corso del mandato della Consulta, la volontà di aderire a quest'ultima, tramite propria adesione espressa attraverso la compilazione di apposito modulo nel quale si impegnano a condividere e a rispettare il presente regolamento. L'adesione è a titolo gratuito. Possono essere concesse deroghe alla residenza, ai giovani che desiderano partecipare alla Consulta pur non residenti nel comune di Setteville, allorquando dimostrino di avere riferimenti stabili nel territorio comunale.

Articolo 3 - Composizione dell'assemblea

1. L'assemblea della Consulta è composta da giovani residenti a Setteville, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, interessati al bene comune del proprio territorio e che non ricoprono cariche politiche istituzionali.
2. Sono membri dell'assemblea tutti quei giovani che partecipano alla prima riunione pubblica convocata dal Sindaco, all'inizio di ogni biennio.
3. Alle sedute dell'assemblea partecipa, senza diritto di voto, il Sindaco o suo delegato e possono essere invitati i funzionari del comune, esperti e tecnici, nonché gli assessori comunali, i consiglieri comunali, rappresentanti di organi politici, ed altri soggetti di interesse.

Articolo 4 - Durata del mandato dei componenti dell'assemblea

1. L'assemblea si rinnova ogni due anni.
2. I componenti dell'assemblea decadono al raggiungimento del trentacinquesimo anno di età, per dimissioni volontarie o per la perdita degli altri requisiti previsti all'art. 3 comma 1.

Articolo 5 - Competenza dell'assemblea

1. L'assemblea elegge al proprio interno:
 - il presidente e vicepresidente della Consulta;
 - un segretario con funzioni di verbalizzazione delle sedute dell'assemblea;
 - eventuali gruppi di lavoro con compiti propositivi e di sviluppo delle linee fissate dall'assemblea stessa.
2. Fissa le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di cui all'art. 1.
3. Formula proposte al consiglio comunale sulle politiche giovanili.
4. Approva la relazione annuale sull'attività svolta e ne cura la trasmissione al Sindaco.
5. Propone eventuali modifiche al presente regolamento da sottoporre all'amministrazione comunale per l'approvazione.

Articolo 6 - Convocazione dell'assemblea

1. La prima riunione dell'assemblea è convocata dal Sindaco in forma pubblica, mediante avviso da pubblicarsi nel sito internet istituzionale del comune, nelle bacheche comunali e in altre forme ritenute idonee a favorirne la diffusione.
2. La prima seduta è presieduta dal Sindaco o da suo delegato. Vi partecipa inoltre un segretario, incaricato di verbalizzare la seduta; l'assemblea elegge il presidente, il vicepresidente e il segretario.
3. L'assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno, su iniziativa del presidente.
4. L'assemblea è inoltre convocata quando ne facciano richiesta motivata i componenti della stessa.
5. L'avviso di convocazione è trasmesso con modalità telematiche ai componenti dell'assemblea, al Sindaco e all'assessore alle politiche giovanili, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. La convocazione d'urgenza è inviata almeno 48 ore prima della riunione.

Articolo 7 - Validità delle sedute e votazione

1. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei componenti; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.
2. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e sono espresse con voto palese, ad eccezione di quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.
3. Di ogni seduta è redatto un verbale, a cura del segretario che successivamente lo trasmette al comune.

Articolo 8 - Presidente e vicepresidente

1. Il presidente ed il vicepresidente sono eletti dall'assemblea tra i propri componenti.
2. Il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, il vicepresidente, presiede l'assemblea e rappresenta la Consulta in ogni attività istituzionale.

Articolo 9 - Risorse per il funzionamento

1. Per l'espletamento della propria attività e per le esigenze di carattere organizzativo la Consulta viene dotata di locali comunali adeguati e del necessario materiale di consumo.
2. L'utilizzo delle sale viene pertanto concesso a titolo gratuito, compatibilmente con la disponibilità delle stesse nei giorni e orari richiesti.

Articolo 10 - Sede

L'Amministrazione provvede ad individuare la sede della Consulta dei giovani presso immobili di proprietà comunale.

Articolo 11 - Norme transitorie e finali

1. La Consulta può regolamentare ulteriormente la propria attività, nei limiti del presente Regolamento, con apposito atto approvato dall'assemblea.
2. Per ciò che non è espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni previste dal codice civile e dalle leggi vigenti in materia.
